

11. Lavori in corso su ordinazione

La voce “Lavori in corso su ordinazione” ammonta a euro 876,2 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di euro 11,8 milioni. La seguente tabella espone l’ammontare dei lavori in corso rilevati

secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni riferite agli stati avanzamento lavori:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Lavori progressivi	11.257.002	11.935.027	(678.025)
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	(10.380.816)	(11.070.659)	689.843
Totale lavori in corso su ordinazione	876.186	864.368	11.818

Di seguito si riepiloga la composizione dei lavori in corso per settore:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Costruzioni	851.774	770.127	81.647
Impianti	24.412	94.241	(69.829)
Totale	876.186	864.368	11.818

I lavori in corso del settore Costruzioni si riferiscono prevalentemente ai progetti ferroviari in Venezuela per euro 230,7 milioni (con una produzione del periodo di euro 173,6 milioni), ai lavori attinenti i lotti 5 e 6 dell’autostrada A3 Salerno–Reggio Calabria per euro 73,1 milioni (con una produzione del periodo di 106,0 milioni), ai lavori per l’ampliamento del Canale di Panama per euro 167,0 milioni (con una produzione del periodo di euro 354,2 milioni), ai lavori relativi agli impianti idroelettrici in Colombia per euro 47,8 milioni (con una produzione del periodo di euro 241,1 milioni), ai lavori relativi all’autostrada Orastie–Sibiu in Romania per euro 22,2 milioni (con una produzione del periodo di euro 36,0 milioni) e ai lavori relativi alla linea metropolitana Red Line North Underground in Qatar per euro 9,0 milioni (con una produzione del periodo di euro 9,0 milioni).

Sempre nell’ambito del settore “Costruzioni”, inoltre, sono iscritti euro 61,8 milioni relativi al complesso delle commesse in chiusura in carico alla controllata Imprepar S.p.A.

Con riferimento ai lavori per l’ampliamento del Canale di Panama, come evidenziato nel paragrafo Aree di rischio del settore Costruzioni nella Relazione sulla gestione, a partire dall’ultima parte dell’esercizio 2013, le vicende che hanno caratterizzato l’operatività del Gruppo su tale commessa e che erano già state oggetto di specifiche informative nei precedenti documenti

finanziari del Gruppo, hanno manifestato significativi sviluppi, con particolare riferimento al repentino deterioramento dei rapporti contrattuali con la committenza. In tale contesto il raggruppamento di imprese internazionali aggiudicatrici del contratto cui Impregilo partecipa, che già a partire dai precedenti esercizi ha sofferto significative criticità e incrementi di costi per cause sostanzialmente attribuibili alla sfera di responsabilità del committente, si è trovato nella sopravvenuta impossibilità di proseguire nelle attività realizzative. Tale evoluzione, ascrivibile al reiterato diniego della committenza di voler intraprendere con spirito collaborativo i percorsi contrattualmente previsti a presidio dei diritti delle parti, si è potuta stabilizzare soltanto recentemente per effetto del raggiungimento di un’intesa nel cui ambito si sono potute riprendere la attività costruttive. Nell’ambito di tale intesa, tra l’altro, a fronte della ripresa dei lavori e al completamento degli stessi entro il 31 dicembre 2015, si è stabilito (i) il co-finanziamento da parte di committente e contractor dei lavori a finire, con particolare riferimento agli extra-costi riscontrati rispetto ai preventivi originari, e (ii) la postergazione della restituzione delle anticipazioni contrattuali, secondo una tempistica compatibile con la definitiva attribuzione fra le parti del complesso di extra-costi all’esito del procedimento arbitrale contestualmente avviato. A tale proposito si ricorda che, già a partire dall’esercizio 2012, il Gruppo Impregilo, secondo un approccio valutativo ragionevolmente orientato alla prudenza e supportato

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

da pareri di esperti indipendenti, aveva aggiornato le proprie stime riferibili a tale commessa e rilevato una significativa perdita a finire. Con tale presupposto, secondo un approccio valutativo coerentemente determinato anche in considerazione dei recenti accadimenti, si è ritenuto opportuno aggiornare le valutazioni precedentemente svolte e rilevare conseguentemente ulteriori oneri netti a vita intera ancorché di importo complessivamente non particolarmente significativo.

Per quanto attiene ai lavori in corso relativi ai progetti ferroviari eseguiti in Venezuela, nonostante le ulteriori criticità emerse descritte nel paragrafo Aree di rischio del settore Costruzioni nella Relazione sulla gestione, non si ritiene probabile il rischio in relazione al recupero dei relativi attivi, ancorché tale recupero sia normalmente atteso in un arco temporale significativamente più esteso rispetto a quanto osservabile in altri contesti geografici e che future ulteriori criticità non possano essere escluse. Le opere in corso di esecuzione, infatti, rivestono carattere strategico per il paese e le relazioni contrattuali

attualmente esistenti con i committenti supportano ragionevolmente le aspettative di realizzo di tali attività, coerentemente riflesse nella valutazione delle singole commesse.

Per quanto attiene al progetto “Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e collegamenti stradali e ferroviari sul versante Calabria e Sicilia” si rinvia alla Relazione sulla gestione – Aree di rischio del settore Costruzioni per una più ampia disamina; il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2013 relativi a tale attività ammonta a euro 21,2 milioni.

Infine come indicato nelle parti precedenti delle presenti Note esplicative in relazione alle attività operative che il Gruppo ha in essere in Libia, il valore dei lavori in corso in tale area è pari a euro 99,4 milioni.

I lavori del settore Impianti si riferiscono prevalentemente alle commesse relative agli impianti di dissalazione in Kuwait e negli Emirati Arabi che nell'esercizio 2012 avevano raggiunto fasi di sostanziale completamento.